

# Welfare, arriva il soccorso della Fondazione di comunità

## Il progetto

Nelle municipalità 2, 4 e 6 sostegno agli operatori impegnati nel disagio

Se il pubblico si impegna e investe sempre meno, ecco che scendere in campo il privato ma soprattutto la gente comune. Nasce dalla consapevolezza di dover rimboccarsi le maniche il nuovo bando «Insieme, un Welfare di Comunità», promosso dalla Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, presieduta da Adriano Giannola e realizzato grazie al sostegno della **Fondazione con il Sud**. Illustrato nella sede della Municipalità 2 presieduta da Francesco Chirico, il progetto prevede di coinvolgere «associazioni, cooperative, fondazioni, imprese sociali ma anche comitati cittadini per costruire insieme nuovi percorsi di welfare migliorando la vivibilità del centro storico di Napoli e aiutare le fasce deboli del territorio sono gli obiettivi» sottolinea Giannola. A disposi-

zione 180 mila che saranno utilizzati per realizzare progetti precisi che dovranno interessare l'area urbana che comprende le Municipalità 2, 4 e 6, quelle del centro storico appunto. «Si tratta di un esperimento tra i primi in Italia e sono onorato che si parta proprio da qui» prosegue il presidente della Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli. «Però è anche vero che qui, più di qualsiasi altro luogo, ci sono le basi per poterlo realizzare. L'obiettivo è di creare una rete di comunità e ampliare il progetto sempre più. Questo bando - spiega - va nella direzione di avviare la sperimentazione di metodologie e strumenti innovativi nei processi di welfare. Azione che ritengo le Fondazioni territoriali hanno il dovere di perseguire per sopperire alla riduzione di trasferimenti e contribuzioni». L'intento del bando è di coinvolgere i soggetti presenti sul territorio, sia in forma singola che in rete, che possano confrontarsi, partendo dai loro singoli progetti, nella sperimentazione di attività concrete e condivise in un'ottica generativa. Tre i temi di intervento che la Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli ha de-

dicato al bando, a cui le proposte progettuali dovranno ispirarsi scegliendo fra: Welfare, in cui rientrano attività che non siano sostitutive dell'intervento pubblico e a favore di persone con disagi sociali; Cultura, rivolto a valorizzare e a migliorare la fruizione dell'enorme patrimonio culturale presente nel centro storico di Napoli; Imprenditoria Sociale, che riguarda le attività di start up o di rafforzamento di imprese sociali presenti o operanti nell'area del Centro Storico di Napoli. Tutti i progetti dovranno riguardare una proposta di attività che l'organizzazione intende sviluppare e che dovrà coinvolgere esclusivamente una o più delle seguenti categorie di beneficiari: minori e adolescenti, anziani, disabili fisici o psichici, senza fissa dimora, persone in condizione di povertà, o interessare e promuovere attività a favore della migliore vivibilità del territorio. Cinque le idee che saranno selezionate per ciascun tema, su cui la Fondazione intende investire in un ampio percorso di pensiero e di intervento.

**mg. cap.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Presidente** Adriano Giannola

